

il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo

Prof. Pierpaolo LIMONE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 6 DICEMBRE 2017



Il giorno 6 dicembre dell'anno 2017, alle ore 15.00 si è svolta, presso l'Aula "Gianluca Montel" del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente, la riunione del Presidio della Qualità di Ateneo, nominato con D.R. n° 1180 del 29 settembre 2014, modificato con D.R. n. 421/2016 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni
- 2. Approvazione del verbale della riunione del 26/9/2017
- 3. Nuova strategia HR: ruolo di monitoraggio del PQA
- 4. Relazione attività svolte dal Presidio della Qualità: approvazione
- 5. Gruppo di lavoro per il monitoraggio e revisione delle relazioni Commissioni Paritetiche: primo resoconto degli esiti dell'analisi delle Relazioni Annuali
- 6. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- il prof. Pierpaolo LIMONE (Presidente);
- la prof.ssa Barbara CAFARELLI (Vice-Presidente);
- la prof.ssa Luigia TRABACE (componente);
- la prof.ssa Caterina TRICASE (componente);
- la prof.ssa Antonia CARLUCCI (componente);
- il prof. Luigi TRAETTA (componente);
- il prof. Giuseppe GRANDALIANO (componente supplente, in sostituzione della prof.ssa Caiaffa);
- la sig.ra Laura MASCOLO (componente);
- la dott.ssa Valeria GENTILE(componente);
- il dott. Raffale CARROZZA (componente);
- il sig. Attilio MONTAGNA (componente);
- la dott.ssa Maria VALENTE (componente);
- il dott. Giuseppe PASCULLI (componente).

Assenti giustificati:

- la prof.ssa Maria Filomena CAIAFFA (componente);
- il prof. Francesco SILLA (componente supplente);
- il prof. Luca GRILLI (componente supplente).

Alla riunione partecipano: il dott. Tommaso CAMPAGNA, le dott.sse Filomena VALENTE, Angela ROSA, Tamara IELLUZZI, Maria Antonietta DI PIETRO e Carmela LOMBARDI.

Il Presidente nomina in qualità di segretario verbalizzante la dott.ssa Carmela Lombardi.

1. Comunicazioni

- a) Si comunica che, a partire dal 4 dicembre, il prof. Pomara ha preso servizio presso altro Ateneo. Pertanto, viene meno anche la sua carica di Vice-Presidente del PQA che verrà ricoperta dal nuovo delegato alla Ricerca Scientifica e Tecnologica, Terza Missione. Si ringrazia il prof. Pomara per il contributo e il lavoro svolto nell'ambito del Presidio della Qualità, in particolare per gli aspetti dell'AQ relativi alla ricerca e terza missione.
- b) Rispetto alla compilazione dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti, si comunica che permangono dei problemi tecnici legati alle informazioni



relative alla "logistica", intendendo, in ESSE3, con tale termine il legame logico docente-corso-insegnamento agganciato alle date dell'offerta formativa. A tal fine sono stati convocati con urgenza dalla Direzione Generale i responsabili del Servizio Area Didattica affinchè si proceda alla verifica capillare per singolo docente.

2. Approvazione del verbale della riunione del 26/9/2017 Il punto viene rinviato.

3. Nuova strategia HR: ruolo di monitoraggio del PQA

Interviene la prof.ssa Lombardi, quale Referente scientifico per il coordinamento delle attività relative alla strategia per l'adozione dei principi della *Carta Europea dei Ricercatori* e il *Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori*.

La prof.ssa Lombardi ricorda come l'Università di Foggia è stato il primo Ateneo italiano, e il secondo in Europa, a potersi fregiare del titolo HR, *Human Resources Excellence in Research* (Istituto di Eccellenza nella Gestione delle Risorse Umane). L'utilizzo del logo significa che l'UNIFG si sta impegnando ad implementare delle azioni nell'ambito di una strategia che rispetta la Carta Europea dei Ricercatori ed il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori. Si tratta di due documenti della Commissione Europea, contenenti un insieme di principi e prescrizioni generali sul ruolo, sulle responsabilità, sui diritti dei ricercatori (secondo la definizione OCSE) e dei soggetti che assumono e/o finanziano gli stessi, nonché sulle loro procedure di assunzione o nomina.

La "Strategia per la gestione delle risorse umane", elaborata dall'Università degli Studi di Foggia all'interno di quella più ampia di Ateneo, è volta al sostanziale riposizionamento delle attività di ricerca in àmbito nazionale ed internazionale e costituisce un adattamento ai nuovi indirizzi nazionali ed europei. Per il nostro Ateneo, la sua adozione costituisce un fattore di visibilità internazionale nello Spazio europeo della ricerca (ERA-European Research Area) e di maggiore credibilità all'esterno (autorità locali e nazionali e dello stesso mondo accademico).

La prof.ssa Mariarosaria Lombardi, ripercorre, a beneficio di tutti, l'excursus dell'adozione e realizzazione della strategia HR del nostro Ateneo. Nel 2008, l'Università degli Studi di Foggia ha sottoscritto, insieme ad altre sette università italiane, la "dichiarazione di impegno all'implementazione di una strategia per la gestione delle risorse umane ispirata alla C&C".

Nel 2010 la Commissione Europea ha concesso l'utilizzo del logo HR, approvando la strategia adottata dal nostro Ateneo. Grazie a un successivo feedback positivo della Commissione Europa sul rapporto di auto-valutazione biennale sullo stato di implementazione della strategia HR, l'Ateno foggiano è stato autorizzato a continuare nell'utilizzo del rilevante titolo.

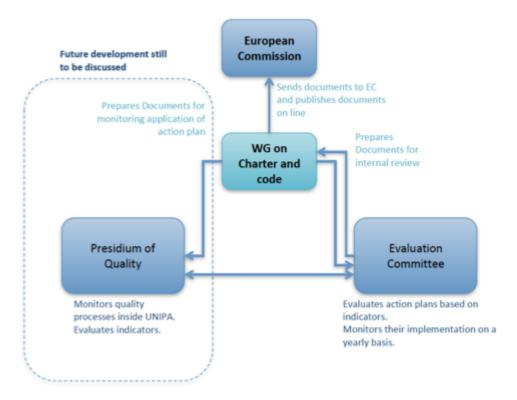
Il 22 luglio 2014, l'Ateneo foggiano ha ricevuto i tre valutatori, nominati della Commissione Europea, per il controllo esterno finalizzato a verificare la persistenza dei requisiti necessari per continuare a potersi fregiare del titolo HR.

Alla luce del rapporto finale dei tre "referee", l'Università di Foggia ha ricevuto, il 22 gennaio 2015, la conferma del riconoscimento come Istituto di Eccellenza nella gestione delle risorse umane nel settore della ricerca.

Con l'entrata in vigore la nuova procedura HRS4R "rafforzata", che amplia tutta la parte relativa al Codice di Assunzione dei ricercatori, l'Ateneo ha approvato, nello scorso novembre, la nuova strategia HR e il conseguente piano di azioni.

Considerando il chiaro legame tra la strategia HR e quella di Ateneo, la prof.ssa Lombardi auspica un diretto coinvolgimento del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, quali organi, rispettivamente, di monitoraggio dei processi di qualità e valutazione dell'Ateneo. A tal fine prospetta per il Presidio della Qualità un ruolo per il monitoraggio in analogia a quanto previsto dall'Università di Palermo, come risulta dal seguente diagramma di flusso.





Il Presidio della Qualità, all'unanimità, accoglie la proposta della prof.ssa Lombardi e, pertanto, esprime parere favorevole in merito al ruolo di monitoraggio che dovrà assumere in merito alla strategia *Human Resources Strategy for Researchers* (HRS4R).

4. Relazione attività svolte dal Presidio della Qualità: approvazione

Il Presidente ricorda che nella riunione del 26 settembre scorso era stata presentata la bozza della relazione delle attività del PQA, biennio 2015-16. Nel sottolineare l'utilità di documentare, attraverso una specifica relazione, lo stato di attivazione e funzionamento del sistema di AQ nel nostro Ateneo, il Presidente invita ad esprimersi in merito alla relazione inviata, preventivamente via mail, a tutti i componenti. Il Presidio della Qualità, all'unanimità, approva la relazione delle attività del PQA, biennio 2015-16 (allegato 1).

5. Gruppo di lavoro per il monitoraggio e revisione delle relazioni Commissioni Paritetiche: primo resoconto degli esiti dell'analisi delle Relazioni Annuali

Ancora una volta si pone l'incresciosa questione legata alla carenza dei dati, in particolare, alla mancanza della reportistica relativa agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti in merito agli insegnamenti del secondo semestre dell'a.a. 2016/17.

Al riguardo il prof. Limone, nel sottolineare il grave perdurare di un problema segnalato agli Organi di Governo da diversi mesi, ricorda che già agli inizi di settembre il PQA ha avanzato richiesta dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, con due distinti report (frequentanti e non frequentanti) stabilendo il livello di granularità del dato che il report deve esporre, ossia prevedendo diversi livelli di dettaglio dei dati raccolti a seconda del tipo di utenza (Rettore, Presidente del Nucleo di Valutazione, Presidente del PQA, Direttori di Dipartimento, Referente del CdS, Docente). Già allora si sottolineava l'urgenza della richiesta, per ottemperare agli adempimenti legati alla compilazione del quadro B6 della scheda SUA-CdS, con scadenza 30 settembre, ulteriormente rimarcata in un incontro con il Direttore Generale e il Responsabile dell'Area Elaborazione Dati, Supporto alle Decisioni e Coordinamento dei Poli Informatici di



Dipartimento con alcuni suoi collaboratori, svolto il 27 settembre 2017. Successivamente, in data 24 ottobre 2017, il PQA ha provveduto ad inviare una Nota al Direttore Generale nella quale, rimarcando il valore dei risultati dei questionari come uno degli strumenti più importanti di autovalutazione utilizzati sia in fase di progettazione che di monitoraggio e revisione del CdS, si chiedeva di garantire la disponibilità di tali dati relativi agli insegnamenti erogati nel secondo semestre dell'a.a. 2016/17, per consentire il lavoro di analisi da parte delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti ai fini della redazione della Relazione Annuale.

Sulla base delle indicazioni ricevute, riguardanti gli impegni da parte di CINECA di effettuare lo sviluppo della reportistica con le seguenti tempistiche:

- Report personalizzati (per Rettore e Nucleo di valutazione) entro il 13 Novembre,
- Report prodotto (per Docenti, Coordinatori di Corso e Direttori di Dipartimento) entro il 1 Dicembre.

il PQA ha informato i Dipartimenti, stabilendo come scadenza per la consegna della bozza della Relazione Annuale della CPDS il 30 novembre e sospendendo la redazione delle sezioni richiedenti i risultati dei questionari, nell'auspicio di poter fornire la reportistica durante la riunione con le CPDS prevista a conclusione della odierna riunione del PQA.

Ad oggi però, pur essendo disponibile la reportistica, questa non è visibile dai diversi profili oltre al fatto che, allo stato attuale, va verificata la validità procedendo anche ad ulteriore aggregazione di dati

Interviene il dott. Giuseppe Pasculli, rappresentante degli studenti, il quale sottolinea che la mancanza della reportistica dei questionari di valutazione della didattica del secondo semestre, a.a. 2016/2017, sta di fatto impendendo a tutte le CDPDS di lavorare proficuamente alla stesura della Relazione annuale. "La parzialità dei dati, mancanti appunto delle rilevazioni di un intero semestre, non permette di tenere in debita considerazione l'opinione degli studenti per una valutazione critica ed oggettiva dei vari CdS come richiesto nel lavoro di Relazione annuale" dice Pasculli e, pertanto, richiede un'immediata risoluzione del problema. In secondo luogo, sempre Pasculli, chiede che con urgenza siano risolti i problemi tecnici che di fatto stanno impedendo a tutti gli studenti di compilare i questionari di valutazione della didattica per il semestre in corso.

Tutti i componenti del PQA condividono le osservazioni del rappresentante degli studenti, proponendo di inviare ulteriore nota agli Organi di Governo per segnalare, ancora una volta, che la sistematica disponibilità di dati e di informazioni rappresenta una condizione fondante per l'affidabilità, e quindi per l'efficacia, delle decisioni affidate ai responsabili dei processi ad ogni livello.

Si precisa ulteriormente che l'Università degli Studi di Foggia è tenuta a garantire lo svolgimento dell'attività di valutazione della didattica da parte degli studenti in ottemperanza alle prescrizioni previste dalla legge 370/99 e alle indicazioni contenute nel D.LGS.19/2012 e nel D.M. 47/2013 che hanno introdotto il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento).

L'obiettivo della rilevazione è di fornire uno strumento utile:

- ai singoli docenti per individuare le criticità percepite dagli studenti in modo da poter migliorare costantemente gli insegnamenti offerti;
- alla struttura responsabile dell'organizzazione e della gestione del corso per rilevare in itinere le aree di criticità e di miglioramento del corso.

Inoltre, si ricorda ancora una volta, che con l'introduzione del sistema AVA i risultati delle opinioni degli studenti sono diventati uno degli strumenti principali messi a disposizione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità e delle Commissioni Paritetiche per rilevare lo stato di benessere del corso di studio e i principali problemi di funzionamento di carattere organizzativo e progettuale.

Fatta la premessa rispetto alle criticità relative alla reportistica degli esiti delle opinioni degli studenti, vengono illustrate sinteticamente, in assenza della prof.ssa Procaccino, dagli altri componenti del gruppo di lavoro, gli esiti della revisione della prima stesura di ciascuna relazione delle CPDS che ha permesso, da un lato, di evidenziarne i punti di forza, dall'altro di mettere in luce eventuali scostamenti dalle linee guida o punti di possibile miglioramento.



A ciascun Presidente della CPDS, oltre ad una prima restituzione dei feedback in un incontro convocato a conclusione di questa riunione, sarà reso disponibile, accedendo ad una cartella Google Drive, un documento contenente le indicazioni specifiche per le relazioni di propria competenza.

6. Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.

Alle ore 16.00 non avendo altro da discutere, il prof. Limone dichiara conclusa la riunione.

Foggia, 6 dicembre 2017

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Carmela Lombardi

Prof. Pierpaolo Limone